



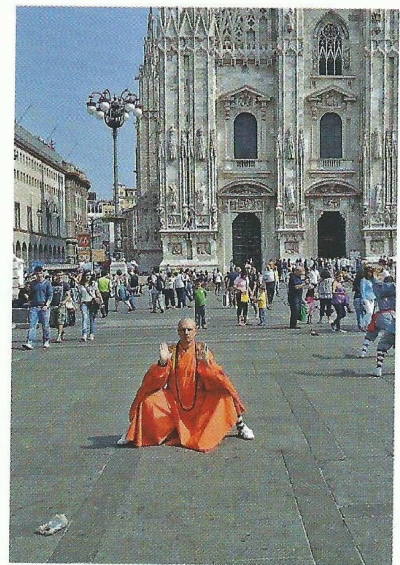
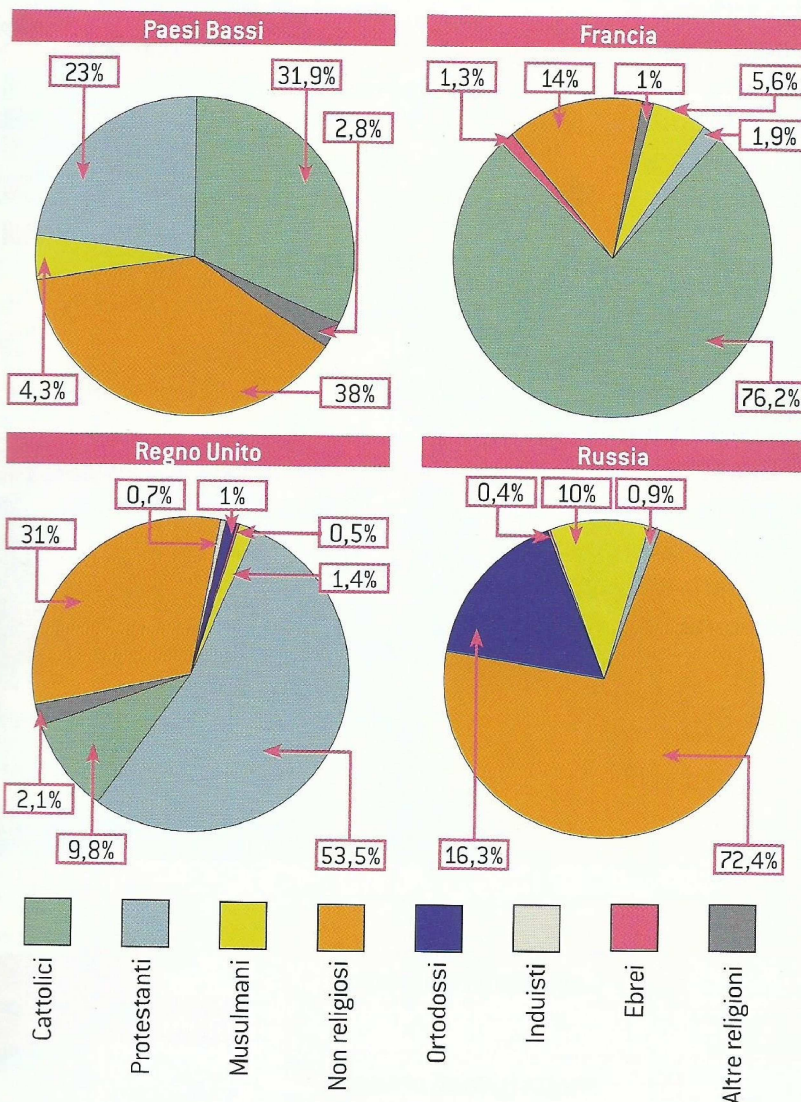
## Le minoranze religiose: l'Islam seconda religione d'Europa

► Le minoranze religiose in Europa sono numerose. Tra queste la principale è costituita dai **musulmani** (o islamici) che sono sul continente circa 30 milioni. Si tratta in primo luogo di **comunità storiche** presenti da secoli nella penisola balcanica – in Bosnia Erzegovina, Serbia, Albania, Bulgaria e Turchia europea – e nella regione caucasica. Il loro numero è **oggi in crescita** a causa delle recenti emigrazioni dai paesi nordafricani e asiatici. Nuclei cospicui di musulmani immigrati si trovano oggi in Francia, Germania e Regno Unito. Nelle città di questi paesi, e non solo, sono sorte moschee e centri di cultura islamica. L'islamismo costituisce un elemento di **forte identificazione** per gli immigrati, che nei paesi stranieri mantengono un senso di appartenenza alla propria civiltà grazie alla religione.

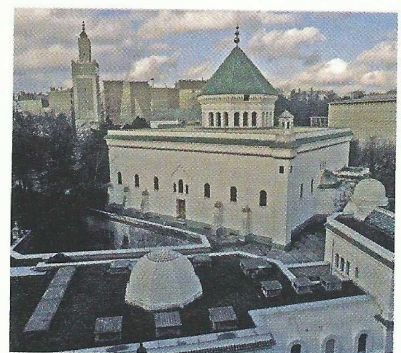
► Sono invece poco numerosi gli ebrei, che si sono ridotti dai 10 milioni d'inizio Novecento ai 4 milioni di oggi. Essi, presenti in **piccole comunità** in tutti gli stati europei, sono stati oggetto in passato di numerose persecuzioni: la più terribile è lo sterminio compiuto da nazisti e fascisti durante la Seconda guerra mondiale, che ha provocato la morte di più di 6 milioni di persone.

Tutti gli altri gruppi religiosi sono poco numerosi: per la loro consistenza si segnalano i Testimoni di Geova: in Francia e in Italia essi superano complessivamente le 500 000 unità. Negli ultimi decenni si sono diffuse piccole comunità religiose di origine asiatica come quelle buddiste e degli Hare Krishna.

Infine, nelle società europee odierne sono sempre più numerosi i cittadini che non aderiscono ad alcuna confessione religiosa.



Un membro della comunità buddista a Milano.



La grande moschea di Parigi.